



# *Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
UFFICIO IV ex DGPROG

## **Proposta di deliberazione per il CIPE**

**Oggetto: Fondo Sanitario nazionale 2014: ripartizione quota accantonata per gli extracomunitari irregolari.**

L'articolo 35 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286, ultimo comma, garantisce, a favore dei cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, le seguenti prestazioni a carico del Fondo Sanitario Nazionale:

1. la tutela sociale della gravidanza e della maternità, a parità di trattamento con le cittadine italiane;
2. la tutela della salute del minore;
3. le vaccinazioni, secondo la normativa e nell'ambito di interventi di campagne di prevenzione collettiva autorizzati dalle regioni;
4. gli interventi di profilassi internazionale;
5. la profilassi, diagnosi e cura delle malattie infettive ed eventuale bonifica dei relativi focolai.

Sul FSN 2014 sono stati accantonati, in ottemperanza alla normativa vigente, **euro 30.990.000,00** finalizzati agli interventi di che trattasi.

Il comma 561, articolo 1, della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2015, le somme delle quote vincolate di cui all'oggetto vengano ripartite annualmente, con i criteri definiti nell'ultima proposta di riparto sulla quale è stata sancita l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni, all'atto della ripartizione delle somme spettanti alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario standard regionale.

Il comma 563 della norma citata stabilisce che le disposizioni del comma 561 si applicano anche ai riparti per l'anno 2014, qualora non perfezionati alla data di entrata in vigore della presente legge.

L'Intesa sull'ultima proposta di riparto, relativa all'anno 2013, è stata raggiunta il giorno 18 dicembre 2014 (REP. 186/2014).

Non disponendo direttamente del numero di stranieri irregolari presenti nelle varie regioni, si considerano due criteri di riparto, ciascuno dei quali applicato sul 50% della quota vincolata: il primo fa riferimento al numero dei soli irregolari intercettati sul territorio (fonte: Ministero

dell'interno, anno 2013), mentre il secondo tiene conto della spesa sostenuta per i ricoveri di donne di età compresa tra 11 e 55 anni, con codice STP (Straniero temporaneamente presente) valido e non valido e le dimissioni senza alcun codice identificativo della persona, verosimilmente da attribuire ad uno straniero irregolare, in relazione all'MDC 14 (gravidanza, parto e puerperio) (fonte: NSIS, schede di dimissione ospedaliera, anno 2013).

A norma della vigente legislazione vengono escluse dalla ripartizione le regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la regione Siciliana sono state operate le previste riduzioni.

Si allega la tabella di riparto.

**Il Ministro**

**Roma,**

**MINISTERO DELLA SALUTE**  
**DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN**  
**D.G. PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

FSN 2014 Finanziamento interventi legge 40/98 - Extracomunitari  
 importo totale 30.990.000

REGIONE	DATI				FINANZIAMENTO 2014					TOTALE
	Spesa per ricoveri per MDC 14 (gravidanza, parto e puerperio) di stranieri non residenti		Irregolari intercettati		Quota per MDC	Quota per irregolari intercettati	Totale lordo	Compartecipazione Regione Sicilia	Redistribuzione compartecipazione Regione Sicilia	
	(a)		(b)							
PIEMONTE	609.136	2,4%	2.296	8,3%	364.171,28	1.287.884	1.652.056		50.209	1.702.265
LOMBARDIA	1.813.494	7,0%	5.170	18,7%	1.084.195,14	2.899.984	3.984.179		121.086	4.105.265
VENETO	5.953.386	23,0%	1.467	5,3%	3.559.225,24	822.877	4.382.103		133.180	4.515.283
LIGURIA	98.594	0,4%	1.297	4,7%	58.944,34	727.520	786.464		23.902	810.367
EMILIA ROMAGNA	4.888.845	18,9%	2.199	8,0%	2.922.790,39	1.233.475	4.156.265		126.316	4.282.581
TOSCANA	981.416	3,8%	1.228	4,4%	586.738,71	688.816	1.275.555		38.766	1.314.321
UMBRIA	1.969.340	7,6%	377	1,4%	1.177.367,80	211.469	1.388.837		42.209	1.431.046
MARCHE	601.945	2,3%	794	2,9%	359.872,42	445.375	805.247		24.473	829.720
LAZIO	104.501	0,4%	5.966	21,6%	62.476,03	3.346.480	3.408.956		103.604	3.512.561
ABRUZZO	25.779	0,1%	242	0,9%	15.412,13	135.744	151.156		4.594	155.750
MOLISE	3.945	0,0%	46	0,2%	2.358,43	25.803	28.161		856	29.017
CAMPANIA	7.430.733	28,7%	439	1,6%	4.442.455,47	246.246	4.688.702		142.498	4.831.200
PUGLIA	674.977	2,6%	3.039	11,0%	403.534,19	1.704.652	2.108.186		64.072	2.172.258
BASILICATA	17.423	0,1%	27	0,1%	10.416,18	15.145	25.561		777	26.338
CALABRIA	93.479	0,4%	511	1,8%	55.886,21	286.633	342.519		10.410	352.929
SICILIA	650.927	2,5%	2.526	9,1%	389.156,07	1.416.897	1.806.053		886.953	919.101
<b>TOTALE</b>	<b>25.917.922</b>	<b>100,0%</b>	<b>27.624</b>	<b>100,0%</b>	<b>15.495.000</b>	<b>15.495.000</b>	<b>30.990.000</b>		<b>886.953</b>	<b>30.990.000</b>

(a) Fonte: Sistema Informativo Sanitario - Scheda di dimissione ospedaliera - anno 2013

(b) Fonte: Ministero interno, dati 2013

Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della l. 296/2006 (-49,11 %) sulla quota ripartita. La Regione compartecipa per una quota pari a € 886.953



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

APPUNTO PER IL SIG. MINISTRO

**Oggetto: FSN 2014 – Proposte di riparto alle Regioni delle quote vincolate:**

- **Finanziamento borse di studio in medicina generale.**
- **Quota accantonata per gli extracomunitari irregolari.**
- **Fondo per l'esclusività del rapporto del personale dirigente del ruolo sanitario.**

Com'è noto il comma 561, articolo 1, della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2015, le somme delle quote vincolate di cui all'oggetto vengano ripartite annualmente, con i criteri definiti nell'ultima proposta di riparto sulla quale è stata sancita l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni, all'atto della ripartizione delle somme spettanti alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario standard regionale.

Il comma 563 della norma citata stabilisce che le disposizioni del comma 561 si applicano anche ai riparti per l'anno 2014, qualora non perfezionati alla data di entrata in vigore della presente legge.

In ossequio a quanto previsto dalla norma citata, si è provveduto a redigere le proposte di riparto utilizzando i dati più aggiornati a disposizione dell'Ufficio.

Si fa presente che sulla proposta di riparto, relativa all'anno 2014, delle somme spettanti alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario standard regionale è stata raggiunta l'intesa in CSR in data 4 dicembre 2014 (REP. 173/CSR).

VISTO,

ATI AUA CSR -

IL MINISTRO

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Renato BOTTI